



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

RICCARDO ROCCASALVA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
1	08/01/2026	208	02	02

Oggetto:

Presa d'atto della variazione di ragione sociale della società concessionaria per lo sfruttamento ai fini geotermici di una piccola utilizzazione locale denominata "Fonte Lucia" sita nel comune di Casamicciola Terme (NA) da "Pensione Monti s.a.s. di Monti Restituta" in "Pensione Monti s.a.s. di Piro Filippo & C."

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

con nota acquisita al Prot. N.0692391/2025 del 09/12/2025 il sig. Piro Filippo, in qualità di legale rappresentante della società Pensione Monti s.a.s., con sede in Casamicciola Terme (NA) alla via Calata S. Antonio n. 36, C.F./P.IVA 05739490638, concessionaria dello sfruttamento ai fini geotermici di una piccola utilizzazione locale denominata "Fonte Lucia" nel comune di Casamicciola Terme (NA) per un pozzo localizzato al foglio catastale n. 1 particella 214, ai sensi dell'art. 25 del R.R. n. 12/2012, rinnovata con D.D. 290 del 18/04/2023, ha comunicato a questa U.O.S. 208.02.02 la variazione della ragione sociale, da "Pensione Monti s.a.s. di Monti Restituta" a "Pensione Monti s.a.s. di Piro Filippo & C.", rimanendo inalterato il numero di C.F./P.IVA.;

DATO ATTO che:

è stata acquisita la visura camerale della società richiedente;

è stata verificata la regolarità contributiva della predetta società;

con nota prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0107599_20250313 del 13/03/2025 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca Dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura - UTG di Napoli l'informativa antimafia per la società richiedente, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011, e che a carico della suindicata società e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto;

RITENUTO che, per quanto sopra, sussistano le condizioni per procedere alla presa d'atto della trasformazione societaria della suddetta concessione di piccola utilizzazione locale ai sensi dell'art. 25 del R.R. n. 12/2012;

RICHIAMATO

la L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale", con la quale è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali e rinviata a successiva deliberazione di Giunta la definizione delle attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;

la D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 con la quale è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali. In particolare, ai sensi della predetta D.G.R. le competenze istruttorie della UOD 50.02.02 sono attualmente in carico alla UOS 208.02.02 "Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerali";

la D.G.R. n. 708 del 12 dicembre 2024 con la quale sono stati definiti i criteri per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità;

la D.G.R. n. 589 del 6 agosto 2025 e il successivo D.P.G.R.C. n. 220 del 22 settembre 2025, con cui è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico dirigenziale relativo alla UOS 208.02.02;

PRESO ATTO che il Dirigente della U.O.S. 208.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi, agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTO

il R.D. n. 1775/1933;

il R.R. n. 12/2012.

la L.R. n. 22/2016;

la L.R. n. 27/2019 - art. 1 commi 63, 64 e 65.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 208.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della predetta struttura regionale mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di prendere atto** che, a seguito del cambio di ragione sociale della "Pensione Monti s.a.s. di Monti Restituta", il titolare della concessione per lo sfruttamento ai fini geotermici di una piccola utilizzazione locale denominata "**Fonte Lucia**" sita nel comune di Casamicciola Terme (NA) per un pozzo localizzato al foglio catastale n. 1 particella 214, è la società "Pensione Monti s.a.s. di Piro Filippo & C." con sede in Casamicciola Terme (NA) alla via Calata S. Antonio n. 36, C.F./P.IVA 05739490638, legalmente rappresentata dal sig. Filippo Piro;
2. **di specificare** che la durata della concessione è di dieci anni, decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di rinnovo, di cui al D.D. n. 290 del 18/04/2023;
3. **di obbligare il concessionario** all'osservanza dei vincoli previsti dal citato decreto di concessione n. 290 del 18/04/2023;
4. **di stabilire** che, ai sensi degli articoli 20 e 25 del R.R. n. 12/2012, la cauzione a garanzia degli obblighi, pari a € 250,00 versata in occasione dell'istanza di rinnovo conclusasi con il D.D. n. 290 del 18/04/2023, rimane vincolata per tutta la durata residua della concessione;
5. **di stabilire** che il presente provvedimento è sottoposto a condizione risolutiva, nel caso dovesse intervenire a carico del concessionario informazione antimafia interdittiva da parte della Prefettura - UTG di Napoli, come previsto dall'art. 92. del D.Lgs. 159/2011;
6. **di notificare** il presente decreto alla società Pensione Monti s.a.s. di Piro Filippo & C. previo assolvimento dell'imposta di bollo;
7. **di trasmettere** il presente decreto in forma telematica, per conoscenza e/o competenza:
 - al Sindaco del comune di Casamicciola Terme (NA);
 - all'Assessore alle Attività Produttive;
 - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - alla Segreteria di Giunta;
 - alla ASL di Napoli 2 Nord - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

DOTT. RICCARDO ROCCASALVA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa